

**PREMIO PANTANI 2015**

VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO ASPOT  
PER L'ASSEGNAZIONE  
DEL PREMIO PANTANI

Il giorno 25 febbraio 2015, alle ore 21,30, in Empoli, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Aspot, composto da Alessandro Papanti, presidente, Paolo Saletti, vicepresidente, Leonardo Amorini, segretario, Giacomo Giustarini, tesoriere, e Giovanni Guerri, consigliere, per discutere e deliberare in merito all'assegnazione del Premio Pantani 2015.

Sono presenti tutti i componenti del Consiglio, i quali - visto il regolamento del Premio - all'unanimità, sulla base delle proprie conoscenze e della documentazione in loro possesso, assegnano a

**ALDO CECCHI**

il premio Pantani 2015 con la seguente  
MOTIVAZIONE

"Appassionato collezionista di Posta Militare Italiana da sempre, Aldo Cecchi ha orientato i suoi interessi verso la ricerca storico-militare che venne ad integrarsi con le conoscenze filateliche. Questo approccio ha dato i suoi frutti negli anni '70 del Novecento quando sono stati pubblicati articoli ed importanti volumi, fra i quali "I servizi postali dell'Esercito Italiano 1915-1923", che hanno cambiato il modo di affrontare il collezionismo, dandogli un metodo di ricerca proprio delle discipline storiche basate sull'esame dei documenti, lo studio delle fonti e la pubblicazione delle relative ricerche. In una parola è stato adottato un metodo scientifico, fino ad allora pressoché estraneo al mondo filatelico.

Oltre ad avere organizzato varie edizioni di Praphilex, alla fine di quegli anni ha fondato il "Centro studi di storia postale militare" trovando una sede e dotandola di una biblioteca.

Il passo successivo è stato determinato dalla volontà di unire anche materialmente il mondo accademico con quello filatelico, attraverso la costituzione nel 1982, da parte di un gruppo di studiosi dei quali Aldo Cecchi è divenuto tenace coordinatore, dell'"Istituto di Studi Storici Postali" con sede a Prato; lo scopo era quello della ricerca e diffusione prevalentemente nel campo della storia postale, basata sulla raccolta, conservazione e classificazione della documentazione attinente la materia, nonché la promozione della cultura postale attraverso seminari, convegni, incontri e progetti di ricerca anche interdisciplinari. Oggi questo istituto, dove convergono tutte le pubblicazioni del settore, è unico in Italia ed è collegato con simili entità europee.

Per queste ragioni Aldo Cecchi ha contribuito in modo determinante alla conoscenza ed alla diffusione della storia postale, ed ancora oggi è l'anima dell'Istituto pratese, che costituisce motivo d'orgoglio per i Toscani che amano la Posta".

La riunione viene chiusa alle ore 22,30.

Leonardo Amorini

Giacomo Giustarini

Giovanni Guerri

Paolo Saletti

Alessandro Papanti